ATTI
DEL CIRCOLO CULTURALE
B. G. DUNS SCOTO
DI
ROCCARAINOLA

ROCCARAINOLA

Dicembre 1975

Il riparo di Fellino

Sulla dorsale del monte Fellino, costituita da sedimenti mesozoici della successione carbonatica, esiste, a quota 130, a monte della masseria Candelaio, una piccola cavità di circa tre metri di profondità. Ai profani questo insignificante sgrottamento, normale rifugio di ovini, posto sulla cava di pietra, potrebbe sembrare uno dei tanti buchi da cancellare e da trasformare in pietrame per... pubblica utilità; al contrario è uno dei pochi e preziosi lembi mesolitici rimasti in Campania.

Nei sedimenti che costituiscono il riempimento della cavità, sono state distinte, nella parte inferiore, industrie litiche del paleolitico superiore. In quella superiore, oltre alla suddetta industria epigravettiana, sono state riscontrate piccole lame rettangolari a larga base per immanicatura, lamelle a ritocco monolaterali e bulini.

Al centro della cavità, è presente un chiocciolaio di polmonati terrestri, della potenza di circa centimetri 95, con un misto di industria microlitica: « unicum » in Italia Meridionale rappresenta una interessante testimonianza di residui di pasto dell'uomo antico. Potrebbe essere messo in relazione, sia pure in forma ridotta, con i chiocciolai dell'Oranese. Inoltre, in questa piccola cavità, è di estremo interesse lo studio dell'ambiente in cui l'uomo è vissuto in un clima umido e caldo e in una pianura costituita da querce, olmi e tigli, come risulta evidente dall'esame dei pollini fossili.

Trasmigrata la grossa fauna verso il Nord, i mesolitici di Roccarainola cacciavano nella pianura sottostante animali di piccola taglia, raccoglievano erbe con falcetti fatti di microliti e si alimentavano con lumache.

Di questo interessante documento, forse non resterà più traccia, quando sarà data alle stampe questa mia breve nota.

ALFONSO PICIOCCHI
Direttore del Gruppo Speleologico CAI di Napoli

Evidentemente l'amico Piciocchi, che ringrazio per la preziosa collaborazione, non ha ancora saputo della distruzione nel frattempo perpetrata del prezioso monumento preistorico!
(D.C.)